

**CONTO ECONOMICO**  
**USCITE**

(in milioni di lire)

|                                                                             | 1995           | 1996           | 1997           |
|-----------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| <b>PARTE PRIMA: Uscite finanziarie correnti</b>                             |                |                |                |
| <b>Titolo I - Spese correnti</b>                                            |                |                |                |
| Cat. 1 - Spese per gli organi dell'Ente                                     | 44             | 126,7          | 124,6          |
| Cat. 2 - Oneri per il personale in servizio                                 | 163,4          | 318,8          | 372,1          |
| Cat. 3 - Oneri personale in quiescenza                                      |                |                |                |
| Cat. 4 - Spese acquisto beni consumo e servizi                              | 298,1          | 272,2          | 356,7          |
| Cat. 5 - Spese per prestazioni istituzionali                                | 0,7            | 4.051,4        | 75,1           |
| Cat. 6 - Trasferimenti passivi                                              | 1,8            | 2,0            | 0,0            |
| Cat. 7 - Oneri finanziari                                                   |                | 0,2            | 0,1            |
| Cat. 8 - Oneri tributari                                                    | 0,8            | 20,5           | 1,6            |
| Cat. 9 - Poste corr. e compens. entrate correnti                            | 0,2            | 0,4            | 0,3            |
| Cat. 10 - Spese non classificabili in altre voci                            |                | 0,2            | 0,2            |
| <b>Totale parte prima</b>                                                   | <b>509,0</b>   | <b>4.792,4</b> | <b>930,7</b>   |
| <b>PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari</b> |                |                |                |
| A) Spese di competenza, impegnate in prec. eser.                            |                |                |                |
| B) Produzioni e movimenti interni                                           |                |                |                |
| C) Trasferimenti passivi in natura                                          |                |                |                |
| D) Ammortamenti e deperimenti                                               |                |                |                |
| - Immobili                                                                  |                |                |                |
| - Impianti, attrezzature e macchinari                                       |                | 127,7          | 127,7          |
| - Automezzi mobili e macchine d'ufficio                                     | 5,2            | 8,4            | 8,6            |
| E) Svalutazioni e deprezzamenti                                             |                |                |                |
| - deprezzamenti beni mobili                                                 |                |                |                |
| F) Accantonamenti per oneri presunti di comp.                               |                |                |                |
| G) Quota dell'eserc. per adeguamento fondo<br>indennità anzianità personale | 20,2           | 11,0           | 26,9           |
| H) Variazioni patrimoniali straordinarie                                    |                |                |                |
| - Sopravvenienze passive                                                    |                |                |                |
| - Insussistenze attive                                                      |                |                |                |
| I) Entrate accertate nell'eserc. di pertinenza<br>di success. esercizi      |                |                |                |
| <b>Totale parte seconda</b>                                                 | <b>25,4</b>    | <b>147,1</b>   | <b>163,2</b>   |
| <b>Totale generale uscite</b>                                               | <b>534,4</b>   | <b>4.939,5</b> | <b>1.093,9</b> |
| <b>Avanzo economico</b>                                                     | <b>1.420,6</b> | <b>0,0</b>     | <b>551,2</b>   |
| <b>Totale a pareggio</b>                                                    | <b>1.955,0</b> | <b>4.939,5</b> | <b>1.645,1</b> |

Le risultanze del conto economico espongono, nel 1995 un avanzo di 1.420,6 milioni di lire con un saldo positivo di parte corrente pari a 1.441,3 milioni ed un

saldo negativo di 20,7 milioni relativo ai componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

Il risultato positivo dell'esercizio è determinato, come quello precedente, dalla ridotta attività istituzionale dell'Ente. Infatti, a fronte del contributo statale, che costituisce la quasi totalità delle entrate correnti, le correlative spese sono ammontate a circa un quarto. Le principali di esse riguardano gli oneri per il personale in servizio e quelle per acquisto di beni di consumo e di servizi, mentre risultano quasi nulle quelle istituzionali.

Nella parte seconda, concernente i movimenti che non danno luogo a movimenti finanziari, figurano:

- fra le entrate 3,2 milioni di sopravvenienze attive relative alla variazione patrimoniale straordinaria in aumento, determinata dalla diminuzione del fondo T.F.R., nonché l'importo di 1,5 milioni per minori residui passivi accertati nell'esercizio;
- fra le uscite la quota di adeguamento T.F.R. pari a 20,2 milioni di lire e la quota di ammortamento automezzi e macchine d'ufficio pari a 5,2 milioni di lire.

Nell'esercizio 1996 il conto economico espone un disavanzo di 3.236,1 milioni di lire con un saldo negativo di parte corrente di 3.090,3 milioni di lire ed un saldo negativo di 145,7 milioni relativo ai componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

Il risultato negativo dell'esercizio è da imputare essenzialmente alle spese sostenute per l'organizzazione della XII mostra quadriennale che ha comportato spese, come già accennato, per circa 4 miliardi. Peraltro, si evidenzia la contrazione del contributo statale che è sceso da 1.900 milioni del 1995 a 1.520 nel 1996, anche in considerazione del notevole avanzo di amministrazione accumulatosi negli ultimi anni e che al termine dell'esercizio 1995 era pari a circa 18,5 miliardi di lire.

Fra le entrate della parte prima figurano 19,8 milioni di lire accertate come rimborso da parte del comune di Roma per canone locazione, peraltro non rimosse, nonché 156,9 milioni di lire riguardanti entrate eventuali non meglio specificate. Nella parte seconda, l'unica voce da segnalare riguarda l'importo di 1,3 milioni concernente l'eliminazione dei residui passivi relativi a compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di Amministrazione.

Tra le uscite di parte corrente, oltre la spesa per prestazioni istituzionali già accennata, rispetto all'esercizio 1995 le spese per gli organi dell'Ente sono passate da 44 a 126,7 milioni, quelle per il personale da 163,4 a 318,8 milioni e quelle per acquisto di beni di consumo e servizi da 298,1 a 272,2 milioni di lire.

Tra le uscite relative ai componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, si segnala la quota di accantonamento al fondo relativo a impianti, attrezzature e macchinari, pari a 127,7 milioni di lire, di nuova istituzione; la quota di ammortamento per automezzi, mobili e macchine d'ufficio pari a 8,4 milioni di lire e la quota di accantonamento dell'esercizio per adeguamento indennità anzianità al personale pari a 11 milioni circa.

Nell'esercizio 1997 si è avuto nuovamente un avanzo pari a 551,2 milioni con un saldo positivo di parte corrente di 613,3 milioni a fronte di un saldo negativo dei movimenti non finanziari della seconda parte di 65,1 milioni di lire.

Fra le entrate della parte seconda si riscontrano: sopravvenienze attive per 11,9 milioni riguardanti riaccertamenti di residui attivi (biglietti ingresso mostre); insussistenze passive riguardanti riaccertamenti residui passivi per 86,2 milioni (acquisto mobili, imposte e tasse).

Fra le uscite della parte prima si evidenzia un aumento delle spese per acquisto di beni di consumo e servizi ed il drastico ridimensionamento delle spese per prestazioni istituzionali dopo l'effettuazione della XII Quadriennale svoltasi nel 1996.

**10. Situazione patrimoniale**

La consistenza degli elementi attivi e passivi, costituenti il patrimonio dell'Ente, alla fine di ciascuno degli esercizi considerati, è illustrata nella *tabella n. 8*.

Tabella n. 8

**SITUAZIONE PATRIMONIALE***(in milioni di lire)*

| <b>ATTIVITA':</b>                          | Consistenze al 31/12 |                 |                 |
|--------------------------------------------|----------------------|-----------------|-----------------|
|                                            | 1995                 | 1996            | 1997            |
| <b>1) DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>           |                      |                 |                 |
| Banca (c/c Ministero Tesoro)               | 18.522,9             | 16.772,9        | 15.259,9        |
| Conto corrente postale                     | 0,2                  | 0,2             | 0,2             |
| <b>2) RESIDUI ATTIVI</b>                   |                      |                 |                 |
| Crediti verso lo Stato ed altri Enti       | 105,0                | 110,0           | 1.635,0         |
| Crediti diversi                            | 948,9                | 1.010,6         | 969,0           |
| <b>3) CREDITI BANCARI E FINANZIARI</b>     |                      |                 |                 |
| Depositi vincolati Indennità anzianità     |                      |                 |                 |
| Depositi cauzionali                        | 7,0                  | 7,0             | 0,0             |
| Depositi vincolati polizza I.N.A.          | 19,8                 | 19,8            | 19,8            |
| Depositi in regime ordinario               | 8,5                  | 19,5            | 46,3            |
| Prestiti al personale                      | 2,5                  | 0,4             | 22,4            |
| <b>6) IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE</b>        |                      |                 |                 |
| Mobili e macchine d'ufficio                | 52,9                 | 514,8           | 556,8           |
| Impianti attrezzature e macchinari         | 855,4                | 900,1           | 900,2           |
| <b>Totale attività</b>                     | <b>20.523,1</b>      | <b>19.355,3</b> | <b>19.409,6</b> |
| Disavanzo economico esercizi precedenti    | 524,8                | 524,8           | 3.760,8         |
| Disavanzo economico esercizio              |                      | 3.236,0         | 0,0             |
| <b>Totale a pareggio</b>                   | <b>21.047,9</b>      | <b>23.116,1</b> | <b>23.170,4</b> |
| <b>PASSIVITA'</b>                          |                      |                 |                 |
| <b>1) RESIDUI PASSIVI</b>                  |                      |                 |                 |
| Debiti diversi                             | 1.011,1              | 2.899,6         | 2.251,8         |
| <b>2) FONDI DI ACCANTONAMENTO</b>          |                      |                 |                 |
| Fondo liquid. ind. anz. personale          | 8,5                  | 52,2            | 66,7            |
| Fondo previdenza impiegati I.N.A.          | 19,8                 | 19,8            | 19,8            |
| <b>3) POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO</b>  |                      |                 |                 |
| Fondo ammortamento impianti                |                      | 127,6           | 255,3           |
| Fondo amm. autom., mobili e macch. ufficio | 32,0                 | 40,4            | 49,0            |
| <b>Totale passività</b>                    | <b>1.071,4</b>       | <b>3.139,6</b>  | <b>2.642,6</b>  |
| <b>4) PATRIMONIO NETTO</b>                 |                      |                 |                 |
| Avanzo economico esercizio precedente      | 18.555,9             | 19.976,5        | 19.976,5        |
| Avanzo economico dell'esercizio            | 1.420,6              |                 | 551,3           |
| <b>Totale patrimonio netto</b>             | <b>19.976,5</b>      | <b>19.976,5</b> | <b>20.527,8</b> |
| <b>Totale a pareggio</b>                   | <b>21.047,9</b>      | <b>23.116,1</b> | <b>23.170,4</b> |

Nell'esercizio 1995 il patrimonio dell'Ente ammonta a 19.451,7 milioni di lire, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, del 7,9% e corrispondente all'avanzo economico dell'esercizio pari a 1.420,6 milioni di lire.

Le poste più significative dell'attivo riguardano la disponibilità liquida depositata sulla contabilità speciale di tesoreria ai sensi della normativa vigente, i residui attivi e le immobilizzazioni tecniche.

Nelle passività figurano residui per un importo di circa un miliardo, il fondo liquidazione indennità di anzianità al personale per un totale di 28,3 milioni ed il fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio per 32 milioni. Come precisato dall'Ente, è stato effettuato l'ammortamento del 12% per mobili e macchine ordinarie d'ufficio e del 20% per macchine d'ufficio elettromeccaniche.

Dalla situazione patrimoniale relativa all'esercizio 1996 risulta un patrimonio netto di 16.215,7 milioni di lire determinato quale differenza tra totale attività e passività. La diminuzione del patrimonio, che rispetto all'esercizio precedente risulta del 16,6%, è conseguenza diretta del disavanzo economico di 3.236 milioni di lire registrato nell'esercizio. Di riflesso si è verificata una diminuzione della disponibilità liquida (deposito presso la Tesoreria unica) che al 31 dicembre 1996 ammonta a 16.772,9 milioni di lire con una contrazione rispetto al 1995 del 9,45%.

Sono da evidenziare, nell'attivo, le poste relative alle immobilizzazioni tecniche che sono incrementate in conseguenza dell'acquisto degli arredi, per 506,7 milioni di lire, necessari all'allestimento della nuova sede di via Nazionale.

Nelle passività, oltre al notevole incremento dei residui di cui si è detto in precedenza, appare il fondo ammortamento impianti che raccoglie l'ammortamento evidenziato nel conto economico di 127,6 milioni di lire. Tale ammortamento risulta pari al 14,2% dei beni evidenziati nell'attivo. Gli altri fondi sono stati incrementati con le stesse percentuali dell'esercizio precedente.

Nell'esercizio 1997 il patrimonio netto dell'ente, risultante dalla differenza tra attività e passività, ammonta a 16.767 milioni di lire. L'incremento è stato determinato dall'avanzo economico dell'esercizio pari a 551,3 milioni di lire che sommandosi al patrimonio dell'esercizio precedente di 16.215,7 milioni determina il netto al 31 dicembre 1997.

Tra le attività si segnala la diminuzione, rispetto al 1996 dell'importo delle disponibilità liquide (deposito tesoreria) ed il corrispondente aumento dei crediti verso lo Stato ed altri Enti. Ciò è stato determinato appunto, come detto precedentemente, dalla mancata riscossione entro l'anno delle somme relative al contributo statale.

## 11. Conclusioni

Nella precedente relazione è stato evidenziato, a fronte di carenza di iniziative adeguate, il ruolo dell'istituzione quale punto di riferimento per gli artisti, specialmente più giovani, i quali non beneficiano di adeguati sostegni. Veniva inoltre segnalato l'impegno dei rinnovati organi dell'Ente per un rilancio immediato delle iniziative, anche attraverso un adeguamento delle funzioni, idoneo a rivitalizzare la Quadriennale al pari delle altre istituzioni simili, come la Biennale e la Triennale, affinché anche la Capitale, con tutte le implicazioni conseguenti, si presentasse, al di là dell'ampiezza del disegno che restava proprio e specifico del legislatore, come sede non solo di grande rassegna espositiva, ma come panorama dell'arte del nostro Paese e come punto d'incontro e di selezione degli artisti. E ciò, sia per il notevole sviluppo assunto dalle arti figurative nell'ultimo cinquantennio, sviluppo che richiede ormai una più moderna ed efficiente organizzazione per rispondere meglio alla domanda avanzata da una larga platea di artisti; sia perché detti aggiornamenti siano in grado di proporre la Quadriennale, nell'ambito dei simili organismi sopra citati, in un ruolo degno della Capitale.

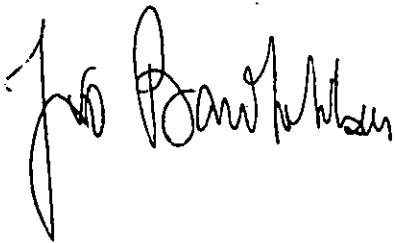
Tali considerazioni continuano a rivestire carattere di attualità poiché, finora, nessun intervento, in tal senso, è stato effettuato dall'Ente o dal Dicastero vigilante, talché lo statuto è rimasto immutato dal 1937, sebbene gli amministratori abbiano manifestato l'esigenza di necessari aggiornamenti, costituendo un'apposita Commissione, le cui conclusioni non hanno avuto esito.

Aspetto saliente assume l'opportunità del riordinamento, anche per quanto attiene alla migliore configurazione del Consiglio di amministrazione e delle sue funzioni rispetto alle attuali, nonché per quanto riguarda la composizione del Collegio dei revisori. Va segnalata, infine, la necessità di una riconsiderazione della figura del Segretario Generale e dei suoi compiti per meglio coordinarli con quelli

del Direttore Generale, istituito a seguito dell'ordinamento organico e nominato nel mese di settembre 1995, sicché il Segretario generale, oltre alla funzione sostitutiva del Presidente, assolva compiti più tipici del settore artistico.

La ricostituzione degli organi ordinari ha dato avvio alla ripresa dell'attività istituzionale che si è concretizzata, sostanzialmente, nel completamento della XII Quadriennale, nella mostra Cambellotti e nella mostra "Valori plastici".

Dall'esame delle vicende gestionali innanzi descritte, non emerge peraltro un quadro soddisfacente dell'azione svolta dall'Ente che tra l'altro ha organizzato e partecipato ad iniziative che non sembrano sempre riconducibili alle finalità istituzionali.





ENTE AUTONOMO ESPOSIZIONE NAZIONALE  
QUADRIENNALE D'ARTE DI ROMA

---

**BILANCIO CONSUNTIVO  
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1995**

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE QUADRIENNALE  
AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1995

Cari Consiglieri,

ai sensi dell'art.32 del Regolamento di contabilità degli Enti Pubblici, D.P.R. n.696/79, il Conto Consuntivo dell'Esercizio 1995 deve essere deliberato entro il mese di aprile dell'anno 1996.

Innanzitutto Vi ringrazio per aver seguito con encomiabile partecipazione l'attività della Quadriennale a partire dal 7 settembre 1995, giorno del nostro insediamento. In questi mesi abbiamo cercato di recuperare il lungo periodo di pressoché inattività dell'Ente sia per quanto attiene l'organizzazione amministrativa - ed in tal senso è risultata di notevole importanza e opportunità la nomina a Direttore Generale della dottoressa Barbara Paccagnella - sia per quanto attiene i programmi di attività istituzionale.

L'eredità dei precedenti Consigli di Amministrazione ci ha posto, come primo tema, il completamento della XII Quadriennale "Italia 1950-1990", tema dibattuto in varie riunioni di Consiglio e sul quale sono risutati preziosi i consigli del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. Si è addivenuti, come ben sapete, alla soluzione di completare la manifestazione d'istituto prendendo in esame - onde collegarci con la XI Quadriennale del 1986 - le nuove generazioni. Tale programma non ha potuto ovviamente essere realizzato entro il 1995 e, di conseguenza, le somme stanziare nei relativi capitoli di Bilancio sono andate in economia, confluendo nell'avanzo di amministrazione. La mostra sarà realizzata nell'autunno del 1996, visti gli accordi raggiunti con l'amministrazione comunale per l'utilizzo degli spazi espositivi del Palazzo delle Esposizioni e con il Consorzio fra la Società Metropolis e le ferrovie dello Stato che hanno messo a disposizione l'ala mazzoniana della Stazione Termini.

Il Conto Consuntivo, come prescritto dall'art.32, secondo comma, del citato D.P.R. n.696/79 è stato preventivamente sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori che ha redatto apposita relazione, allegata al presente documento, contenente fra l'altro l'attestazione circa la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili, nonché valutazioni in ordine alla regolarità della gestione.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari contabili il Conto Consuntivo dell'Esercizio Finanziario 1995, redatto in conformità del disposto del D.P.R. 18 dicembre 1979, n.696, presenta i seguenti risultati di gestione:

1) RENDICONTO FINANZIARIO

|                                  | <u>ENTRATE</u>          |                         | <u>SPESA</u>            |                         |
|----------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
|                                  | PREVISTE                | ACCERTATE               | PREVISTE                | ACCERTATE               |
| CORRENTI                         | L. 1.968.574.001        | L. 1.950.340.905        | L. 3.868.900.000        | L. 509.003.365          |
| IN CONTO CAPITALE                | L. 94.800.000           | L. 78.694.791           | L. 1.717.500.000        | L. 239.525.538          |
| PARTITE DI GIRO                  | <u>L. 148.000.000</u>   | <u>L. 85.756.999</u>    | <u>L. 148.000.000</u>   | <u>L. 85.756.999</u>    |
| TOTALI                           | L. 2.211.374.001        | L. 2.114.792.695        | L. 5.734.400.000        | L. 834.285.902          |
| DISAVANZO E/O AVANZO FINANZIARIO |                         |                         |                         |                         |
| DI COMPETENZA                    | L. 3.523.025.999        | —                       | —                       | L. 1.280.506.793        |
| TOTALI A PAREGGIO                | <u>L. 5.734.400.000</u> | <u>L. 2.114.792.695</u> | <u>L. 5.734.400.000</u> | <u>L. 2.114.792.695</u> |

Dal prospetto che precede si rileva che, a fronte di un previsto disavanzo finanziario di competenza di

L. 3.523.025.999

è risultato un avanzo di

L. 1.280.506.793

con un saldo positivo pari a

L. 4.803.532.792

Tale situazione è determinata dalle seguenti somme algebriche delle varie apposizioni di bilancio:

A) Nelle Entrate

|                                                                                      |   |                      |
|--------------------------------------------------------------------------------------|---|----------------------|
| - una complessiva minore entrata determinata dalla seguente somma algebrica:         | - | <u>L. 96.581.306</u> |
| - una maggiore entrata sui cap.7 "int.att.su deposito e conti correnti"              | + | L. 2.062.437         |
| - una minore entrata nella cat.9 "poste corrett.e compensative di spese correnti"    | - | L. 20.295.533        |
| - una minore entrata nella cat.14 "riscossione prestiti e anticipaz.a breve termine" | - | L. 16.105.209        |
| - una minore entrata nelle partite di giro                                           | - | <u>L. 62.243.001</u> |
| Totale                                                                               | - | <u>L. 96.581.306</u> |

B) Nelle spese

|                                                                                           |                           |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|
| - una complessiva minore spesa                                                            | - L. <u>4.900.114.098</u> |
| determinata dalla seguente somma algebrica:                                               |                           |
| - una minore spesa per indennità alla Presidenza                                          | - L. 32.171.175           |
| - una minore spesa per gli Organi Collegiali di amministrazione                           | - L. 39.965.367           |
| - una minore spesa per indennità e rimborsi al Collegio dei Revisori                      | - L. 1.885.000            |
| - una minore spesa per il personale                                                       | - L. 151.642.287          |
| - una minore spesa per acquisto pubblicazioni e riviste                                   | - L. 3.228.350            |
| - una minore spesa per acquisto di cancelleria e stampati                                 | - L. 11.840.100           |
| - una minore spesa per spese di rappresentanza                                            | - L. 8.000.000            |
| - una minore spesa per manutenzione, riparazione e adattamento locali e relativi impianti | - L. 119.981.940          |
| - una minore spesa per manutenzione macchine d'ufficio                                    | - L. 1.386.342            |
| - una minore spesa per spese postali, telegrafiche e telefoniche                          | - L. 20.543.100           |
| - una minore spesa per consumo energia elettrica                                          | - L. 33.275.400           |
| - una minore spesa per fitto locali                                                       | - L. 1.769.550            |
| - una minore spesa per riscaldamento                                                      | - L. 461.600              |
| - una minore spesa per manutenzione, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto             | - L. 703.000              |
| - una minore spesa per onorari e compensi per speciali incarichi                          | - L. 198.212.904          |
| - una minore spesa per trasporti e facchinaggio                                           | - L. 10.000.000           |
| - una minore spesa per pubblicità                                                         | - L. 10.000.000           |
| - una minore spesa per allestimento mostre e partecipazioni                               | - L. 1.664.100.000        |
| - una minore spesa per cataloghi e pubblicazioni                                          | - L. 50.000.000           |
| - una minore spesa per sballaggio e reimballaggio opere d'arte                            | - L. 60.000.000           |
| - una minore spesa per trasporto opere d'arte                                             | - L. 320.000.000          |
| - una minore spesa per assicurazione opere d'arte                                         | - L. 70.000.000           |
| - una minore spesa per servizio fotografico                                               | - L. 19.295.520           |
| - una minore spesa per affissione manifesti e pubblicità                                  | - L. 20.000.000           |
| - una minore spesa per compensi e rimborsi ai membri di commissioni                       | - L. 80.000.000           |
| - una minore spesa per compensi a consulenti ed esperti                                   | - L. 75.000.000           |
| - una minore spesa per organizzazione convegni e pubblici dibattiti                       | - L. 10.000.000           |

|                                                                                                                                                                                      |                           |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|
| - una minore spesa per personale di vigilanza e custodia                                                                                                                             | - L. 200.000.000          |
| - una minore spesa per commissioni bancarie                                                                                                                                          | - L. 1.000.000            |
| - una minore spesa per imposte, tasse e tributi vari                                                                                                                                 | - L. 4.144.000            |
| - una minore spesa per restituzioni e rimborsi diversi                                                                                                                               | - L. 1.291.000            |
| - una minore spesa per liti, arbitraggi e consulenza legale                                                                                                                          | - L. 10.000.000           |
| - una minore spesa per oneri straordinari                                                                                                                                            | - L. 10.000.000           |
| - una minore spesa per fondo riserva                                                                                                                                                 | - L. 120.000.000          |
| - una minore spesa per acquisto mobili, attrezzi, macchine d'ufficio, impianti, attrezzature e macchinari a causa del mancato approntamento dei locali nel Palazzo delle Esposizioni | - L. 1.287.739.800        |
| - una minore spesa per accantonamento T.F.R.                                                                                                                                         | - L. 102.832.501          |
| - una minore spesa per mutui al personale                                                                                                                                            | - L. 60.000.000           |
| - una minore spesa per prestiti al personale                                                                                                                                         | - L. 25.000.000           |
| - una minore spesa per indennità di anzianità al personale cessato dal servizio                                                                                                      | - L. 902.161              |
| - una minore spesa per indennità di anzianità al personale straordinario cessato dal servizio                                                                                        | - L. 1.500.000            |
| - una minore spesa per ritenute erariali                                                                                                                                             | - L. 40.673.000           |
| - una minore spesa per ritenute previdenziali e assistenziali                                                                                                                        | - L. 8.254.202            |
| - una minore spesa per fondo cassa interna                                                                                                                                           | - L. 2.000.000            |
| - una minore spesa per manifestazioni organizzate per conto terzi                                                                                                                    | - L. 10.000.000           |
| - una minore spesa per partite in conto sospesi                                                                                                                                      | - L. 1.315.799            |
|                                                                                                                                                                                      | - <u>L. 4.900.114.098</u> |

## 2) SITUAZIONE PATRIMONIALE

|                  |                          |
|------------------|--------------------------|
| - ATTIVITA'      | L. 20.523.101.829        |
| - PASSIVITA'     | <u>L. 1.071.368.590</u>  |
| PATRIMONIO NETTO | <u>L. 19.451.733.239</u> |